

## Lufthansa fa i conti con la crisi: 11 mila esuberanti solo in Germania



Anche la compagnia aerea Lufthansa deve fare i conti con la crisi collegata alle conseguenze della pandemia e conta un surplus di circa 11 mila posti di lavoro nella sola Germania. La scorsa settimana, Lufthansa ha dichiarato che la società stima un surplus di 22 mila posizioni a tempo pieno in tutto il mondo, mentre i sindacati hanno affermato che il numero potrebbe arrivare a 26 mila.

L'amministratore delegato della compagnia per le risorse umane, Michael Niggemann, ha affermato che la compagnia aerea vuole assicurarsi più di 100 mila posti di lavoro a lungo termine, ma che richiederà "dolorose ristrutturazioni". Il gruppo, che ha

accumulato miliardi di perdite nel primo trimestre, impiega circa 138 mila persone. Un ente del settore dei viaggi ha stimato che la compagnia aerea deve ai passeggeri tedeschi 4 miliardi di euro di rimborsi per voli cancellati a causa della pandemia di coronavirus. Le cancellazioni non sono attualmente in fase di elaborazione da parte delle compagnie aeree e pertanto non possono essere rimborsate ai clienti, ha detto un portavoce della German Travel Association (Drv) al quotidiano Bild.

L'amministratore delegato di Lufthansa, Carsten Spohr, si era scusato con i clienti per il ritardo di una settimana fa. Secondo il rapporto Bild, le risorse sono state ora aumentate in modo significativo per accelerare il processo. Nel periodo di lockdown più serrato, la pandemia di coronavirus e le conseguenti restrizioni imposte ai viaggi avevano quasi completamente fermato l'attività di Lufthansa, ad eccezione del trasporto merci.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)